



NOTIZIARIO ANMIC

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

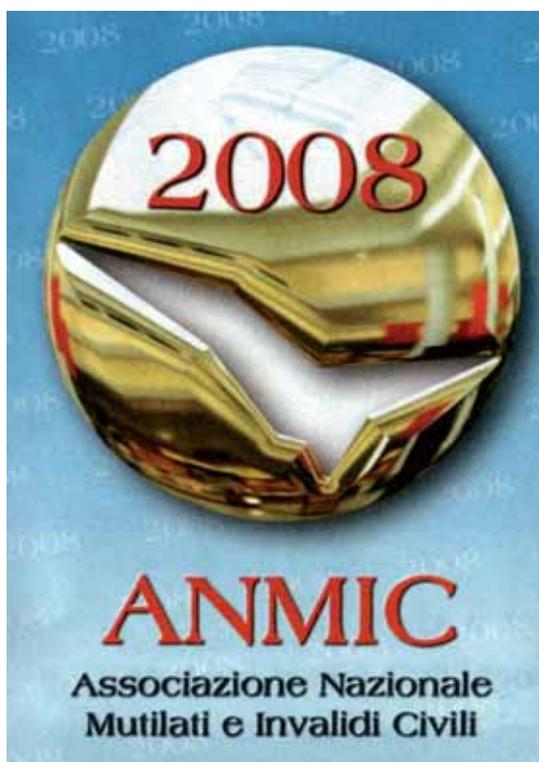
Sezione Provinciale di Parma

Anno 40° - Numero 1 - 2008

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-02-04 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB PARMA

ANMIC PARMA INFORMA

Insieme avremo più voce!



**L'integrazione sociale
delle persone con disabilità
è il nostro obiettivo.**

**Non esitare...
Iscriviti all'A.N.M.I.C.!**

Sommario

Intervento del Presidente Napolitano in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità	3
Lettera di Giovanni Pagano alle forze politiche	5
L'A.N.M.I.C. va a... scuola!	7
La Banca per te in Associazione	8
Accertamento invalidità e Alzheimer	10
Il giorno della memoria anche per i disabili	11
Il CAF ACAI al servizio dei cittadini	12
5 per MILLE al volontariato	12
Locandina della biblioteca del Ce.P.D.I.	13
A spasso con lo scooter	14

ATTENTI ALLE TRUFFE !!!
Nessuno è autorizzato dall'ANMIC
a sollecitare telefonicamente
contributi ed a richiedere e
ricevere i pagamenti a domicilio.

**Il Presidente è a disposizione su appuntamento
presso la Sede provinciale
ogni martedì dalle ore 15.30 alle 17.00**

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Stirone, 4 - 43100 Parma - Tel. 0521 966160
E-mail: info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it

Questo Notiziario ha una tiratura di 6.000 copie

Fotocomposizione e stampa:
Tipografia La Colornese sas - Colorno (Parma)

Direttore Responsabile:
ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Redattori:

Rosanna Bertoletti, Bruno Dall'Aglio, Alberto Mutti, Emilio Zelaschi, Massimo Fragalà, Ivano Gardelli

Da “*Tempi Nuovi*” - Mensile dell’A.N.M.I.C. Nazionale:

“**Intervento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità**”

Palazzo del Quirinale, 3 dicembre 2007

La “Giornata europea ed internazionale delle persone con disabilità” che oggi celebriamo ci induce a riflettere su una condizione che chiunque può sperimentare in alcune fasi della vita. Basti pensare alla condizione che si vive come anziani, spesso non autosufficienti. Basti pensare a come possa accadere di essere vicini a bambini con problemi di disabilità fin dalla nascita. Per non parlare degli incidenti che possono imprevedibilmente colpire e produrre disabilità temporanee o permanenti. Per quel che riguarda in particolare gli incidenti, essenziale è adoperarsi per prevenirli, suscitare uno sforzo generale sul piano della prevenzione. Personalmente ho cercato di attirare l’attenzione sia sugli incidenti sul lavoro, sia sugli incidenti stradali, sia infine sugli incidenti domestici. La prevenzione si deve condurre su molti fronti: quello dello sport, dei danni da farmaci, da uso inappropriato di terapie mediche, da errati interventi chirurgici.

È impossibile però azzerare le probabilità di eventi invalidanti ed è impossibile non capire che tali eventi riguardano e possono riguardare tutti, direttamente o nelle persone dei propri familiari. Sono poche le famiglie italiane che non abbiano o non abbiano avuto tra i loro parenti una persona disabile o un anziano non autosufficiente. Perciò non impegnarsi a

costruire un habitat giuridico, fisico e culturale amico della disabilità significa ignorare una grande questione di umanità e civiltà. Le persone con disabilità non devono solo superare barriere materiali e pratiche, ma anche barriere di indifferenza e di ignoranza, devono affrontare anche esplicite offese e persino aggressioni fisiche. È importante in questa Giornata impegnarci ad abbattere tutte le barriere materiali ed immateriali di questa discriminazione.

Si deve anche riflettere sul fatto che condizioni penose e speciali, come quelle che impediscono di muoversi, di parlare, di vedere al pari dei cosiddetti “normodotati”, non costituiscono solo mutilazioni e perdite. Quelle particolari condizioni servono ad acuire altre capacità, altre attenzioni e sensibilità.

Non utilizzare le risorse umane che queste diverse abilità possono produrre è anche mancare un’occasione come società. Non a caso, quest’anno la “Giornata europea delle persone con disabilità” ha messo l’accento sul valore del dare a queste persone l’opportunità di un “lavoro dignitoso”. Il potenziale contributo che deriva dai diversamente abili, è stato sottolineato anche dalla Commissione europea che ha scelto come tema della sua conferenza annuale quello delle persone con disabilità come “soggetti attivi nel mercato interno”. Quest’anno ci viene quindi ufficialmente

ricordato che la disabilità va riconosciuta e inserita nel sistema produttivo (del lavoro, dei beni e dei servizi, dei consumi). Il Ministro Ferrero lo ha giustamente e concretamente sottolineato. Noi vorremmo mettere in evidenza come la disabilità rappresenti una potenziale ricchezza nella dimensione dell'etica e dei sentimenti.

La disabilità costituisce, tuttavia, anche e soprattutto un pesante fardello per chi ne è affetto e per i familiari. Ai familiari è affidata nel nostro Paese in larga misura la gestione concreta di situazioni complesse e difficili. A volte, sebbene raramente, questo pesante e difficile incarico ricade sulle spalle di giovani, di ragazzi come Marco Gianni, quindicenne, che fin da piccolo ha accudito il padre Giuseppe, persona con disabilità, immobilizzato. Perché le famiglie possano collaborare al fine di produrre una buona qualità di vita per i loro parenti in condizioni di disabilità, esse devono a loro volta essere sostenute, alleviate, accompagnate; tenendo conto di disuguaglianze che pesano, a cominciare da quelle di reddito, e di difficoltà che debbono in particolar modo affrontare le donne, che sono le prime a prestare aiuto. A sostenere o sostituire la famiglia troviamo reti di servizi e organizzazioni e di molte anche se, purtroppo, non di tutte, siamo lieti di ospitare qui oggi una rappresentanza.

Si esprime spesso insoddisfazione per l'attuale trattamento della disabilità nel nostro paese. Non si possono però sottovalutare punti di appoggio e potenzialità che offre l'Italia: principi sanciti nella nostra Carta Costituzionale (che ci sono stati riletti all'inizio

della cerimonia), leggi avanzate già vigenti e nuovi progetti. Il nostro è tra i pochi sistemi educativi nazionali che da anni inseriscono i bambini e i ragazzi con disabilità anche intellettive nelle normali strutture scolastiche: e questo è un importante prerequisito per un buon inserimento nel mondo del lavoro. Insomma, con tutti i suoi limiti, quella italiana viene considerata una strategia di inclusione educativa da imitare. Delegazioni francesi vengono in Italia per studiare la nostra esperienza, delegazioni italiane sono invitate all'estero, ad esempio in Spagna, per illustrarla. E disponiamo in Italia di centri di cura e riabilitazione di autentica eccellenza, come l'Istituto Santa Lucia di Roma, che cito per mia diretta conoscenza.

Colgo questa occasione per rivolgere un particolare ringraziamento e plauso a tutti gli operatori che a vario titolo e in vari modi si dedicano alle persone con disabilità. Dal loro impegno dipende in gran parte la qualità della vita sia delle persone con disabilità, sia dei loro familiari. Concluderemo questa iniziativa consegnando onorificenze e attestati a persone benemerite per come affrontano le proprie disabilità o sostengono quelle altrui. Mi congratulo con loro e ringrazio vivamente tutti quanti hanno contribuito - con la loro presenza, con le loro bellissime testimonianze, con le opere qui esposte, o rendendo anche teatralmente viva questa manifestazione - al successo della nostra Giornata per le persone disabili. Mi auguro che ne venga un messaggio di fiducia per chi è in difficoltà, e di impegno civile per tutti, istituzioni, società e famiglie.

””

Lettera di Giovanni Pagano alle forze politiche

Si pubblica di seguito il testo della lettera che il nostro Presidente nazionale ha inviato ai responsabili dei partiti più importanti che parteciperanno alle ormai prossime consultazioni elettorali:



Gentile Onorevole,

Roma, 11 febbraio 2008

il Parlamento che uscirà dalle urne ed il prossimo Governo dovranno affrontare impegni gravosi ed ineludibili.

I partiti politici si sono, infatti, già messi all'opera per elaborare programmi ed approntare nuove ed idonee strategie al fine di fronteggiare e fornire adeguate risposte alle numerose istanze che provengono dai cittadini.

Consapevole che l'avvenire del nostro modello sociale e l'efficacia delle politiche pubbliche sono da tempo al centro dell'attenzione e che ad una ricerca di maggiore organicità e di più efficace coordinamento devono contribuire tutti i soggetti interessati per creare sinergie al fine di accrescere l'efficacia dei provvedimenti normativi che Parlamento e Governo adotteranno, mi sia consentito - come massimo responsabile di un ente associativo che da più di cinquanta anni rappresenta e tutela l'intera categoria degli invalidi civili - di sottoporre alla Sua cortese attenzione - e, con preghiera di scriverle nell'agenda politica e, quindi, di tenerle in benevola considerazione - le richieste appresso indicate.

In questi ultimi tempi, il nostro paese si è indubbiamente dato, in tema di disabilità, una buona legislazione, anche se, purtroppo, la stessa è stata sovente disapplicata o malamente utilizzata, tanto è vero che il nostro sistema assistenziale si dimostra, al tempo stesso, ancora lacunoso e, talvolta, senza efficacia.

La questione della esclusione sociale, della non autosufficienza delle persone in condizione di cronicità, dei disabili e degli anziani non ha ancora ottenuto risposte adeguate e fa molta fatica ad imporsi nell'agenda della politica. E' auspicabile che, fin dai prossimi mesi, venga presentato un disegno di legge che, in un testo brevissimo, delinei il nuovo sistema per la tutela delle persone affette da disabilità e, nel contempo, ridefinisca il modello di cittadinanza sociale che si vuole promuovere.

Andrebbero, a tal fine, individuate aree prioritarie di intervento sia a favore delle persone disabili gravi, sia a favore delle loro famiglie. Tra le quali:

- piena integrazione lavorativa delle persone con disabilità, a partire dalla totale applicazione della legge n° 68/99;*
- maggiori servizi per l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap nonché l'attuazione di iniziative che integrino le diverse professionalità e le competenze esistenti nella scuola e nel territorio, anche attraverso accordi di programma;*
- definizione di criteri omogenei per l'accertamento delle patologie invalidanti e dell'handicap anche mediante l'adozione di una modulistica uniforme e l'uso di criteri omogenei di documentazione;*
- piena attuazione delle recenti normative in materia di handicap e del "dopo di noi";*
- rimozione totale di ostacoli di qualsivoglia natura all'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;*
- diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore delle categorie deboli e svantaggiate;*
- adeguamento delle pensioni degli invalidi civili totali non ricoverati alle misure previste per le pensioni minime.*

Auspico, quindi, gentile Onorevole, che quanto sopra riportato possa essere da Lei condiviso ed esprimo il desiderio che questi temi siano assunti quali prioritari nell'agenda politica ed istituzionale della prossima Legislatura.

Con i migliori saluti

Giovanni Pagano



Le nozze d'Oro del Presidente Nazionale.

Il Presidente Nazionale dell'A.N.M.I.C. Giovanni Pagano e Alfonsina Criscuolo, hanno celebrato, circondati dall'affetto di parenti ed amici, il loro cinquantésimo anniversario di matrimonio, meta questa di straordinaria importanza. L'A.N.M.I.C. di Parma porge a Giovanni ed alla sua gentile consorte auguri e felicitazioni per aver raggiunto l'invidiabile ed ambito traguardo delle Nozze d'Oro.

Ancora auguri!

L'A.N.M.I.C. VA A... SCUOLA!

Organizzato dalla nostra associazione il I° Concorso Provinciale per "L'Educazione Solidale"

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e all'intesa con la Provincia, è stata patrocinata l'iniziativa che mira a sensibilizzare gli studenti delle scuole medie superiori in ordine all'integrazione delle persone disabili nel contesto familiare, nel campo dell'istruzione e nella società (lavoro, tempo libero).

Il concorso è strutturato in tre sezioni e propone la partecipazione sia con lo svolgimento tradizionale (tema) e sia mediante l'approccio alla poesia e al lavoro artistico (disegno, scultura, ecc), nonché offrire un'ulteriore possibilità tramite il racconto o l'intervista diretta.

I premi individuali e di gruppo sono significativi per entità (1000, 600 e 400 euro) e globalmente ammontano a 9 (tre per ogni sezione); ma quello che risulta oltremodo stimolante è il coinvolgimento degli Istituti Scolastici nel loro complesso, i quali per il solo fatto di aderire allo svolgimento di un "Torneo a sfide multiple" basato su domande di cultura generale rivolte a squadre di studenti rappresentanti ogni singola scuola, potranno beneficiare di un Bonus Variabile da 650 a 950 euro, atto a fronteggiare le onnipresenti spese ordinarie di ogni anno scolastico o in alternativa a prefigurare un investimento nelle tecnologie di supporto.

L'intento finale della manifestazione è dunque assicurare la più larga partecipazione possibile di discenti e operatori del mondo scolastico al

fine di ottenere il massimo coefficiente di responsabilizzazione generazionale su valori universalmente condivisibili, da sostenere e difendere senza soluzione di continuità e tanto più encomiabili se riferiti alle tematiche sul fenomeno della "disabilità".

Il comitato organizzatore ha fissato il termine ultimo per la consegna degli "elaborati" per il giorno 15 aprile 2008, premurandosi nel frattempo di consegnare materialmente ad ogni istituto scolastico copia fotostatica del bando di concorso, unitamente a documenti illustrativi e a moduli o schede di partecipazione. In sostanza si è mirato ad organizzare l'evento e soprattutto le sue fasi conclusive alla stregua di un "lieto incontro" interagente con i canoni di un sorvegliato divertimento, nella piena consapevolezza che anche la presenza delle televisioni locali in presa diretta, potrà soltanto accrescere l'importanza della manifestazione, senza per nulla ledere gli aspetti fondamentali di riflessione che ne costituiscono il substrato originario e ispiratore.

Ci piace, ordunque, rimarcare ciò che fondamentalmente caratterizza l'iniziativa nel suo complesso, ovvero l'orientamento pedagogico-educativo nei confronti dei giovani in particolare, affinché il concetto di solidarietà possa sempre prevalere sui meccanismi fin troppo facili e scontati dell'emarginazione e del disimpegno verso le fasce più deboli e svantaggiate della nostra società.

“ La Banca per te in Associazione ”

Cariparma e A.N.M.I.C., un'offerta esclusiva e mirata per l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili. La convenzione è attiva sulla rete Cariparma nelle province di Parma, Lodi, Pavia e Cremona.

Vantaggi esclusivi e opportunità mirate per gli associati dell'A.N.M.I.C.

E' questo l'obbiettivo del progetto di collaborazione nato fra Cariparma e l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, - uno dei primi sviluppati in Italia - con cui la Banca si fa interprete delle esigenze di una importante fascia di clientela. La banca telefonica, la monetica e la possibilità di accedere ai servizi bancari da casa unitamente a particolari condizioni economiche sono i punti cardine dell'iniziativa. Cariparma, accogliendo la proposta della sezione di Parma di A.N.M.I.C. e allargandola successivamente alle province di Lodi, Pavia e Cremona, ha confermato il suo radicamento territoriale, che si fonda su solidi legami con la comunità in cui opera e si indirizza a favorire lo sviluppo e la crescita

delle sue diverse espressioni istituzionali, economiche e sociali.

Una peculiarità oggi rafforzata dall'appartenenza al Gruppo Agricole che vanta un'importante presenza a livello internazionale e da cui deriva la possibilità di offrire alla clientela prodotti e servizi innovativi anche nel settore del credito al consumo e nella gestione del risparmio.

L'accordo sottoscritto a Parma costituisce un primo passo nella direzione di estendere la convenzione con l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili su tutto il territorio. Cariparma, al 31/12/2007 ha superato le 500 filiali presenti in 8 regioni e 36 province d'Italia, è attualmente ai primi posti nella classifica delle banche in Italia per redditività e per indice di produttività.

CONVENZIONE DEDICATA AGLI ASSOCIATI A.N.M.I.C. Prospetto riassuntivo delle condizioni economiche aggiornate

Condizioni aggiornate

Spese forfetarie annuali	€ 30
Spese per operazione	Zero
Costo per stampa e invio estratto conto mensile	€ 1
Commissioni e valute per pagamento bollette con domiciliazione dell'addebito in c/c	<ul style="list-style-type: none">• esente• valuta di addebito pari alla data scadenza
Domiciliazione su c/c dell'accredito stipendio o pensioni	gratuita

Condizioni aggiornate

Commissione per bonifici disposti allo sportello (con addebito in c/c)	<ul style="list-style-type: none"> • a favore di sportello Cariparma: Zero • a favore di altri istituti: € 0,77
Costo annuale carta Bancomat	€ 5
Quota associativa annuale Cartèsia	0 il primo anno
Canone di adesione mensile all'Home Banking (internet banking)	Zero
Quota annuale CartaSI Classic	50% il primo anno rispetto allo standard (attuale € 15,50)
Spese di gestione e amministrazione titoli e strumenti finanziari	50% rispetto ai valori standard (*)
Commissione sottoscrizione Fondi Crédit Agricole Asset Management	riduzione del 75% rispetto allo standard (variabile in funzione della tipologia del Fondo da 0 a 1% dell'ammontare lordo delle somme investite)
Prestito per l'abbattimento delle barriere architettoniche (durata max 60 mesi)	<ul style="list-style-type: none"> • tasso variabile: Eur 6 mmp + 1 pt; • tasso fisso: 6,25%

Prospetto riassuntivo delle condizioni economiche aggiornate

	Condizioni attuali	Nuove condizioni proposte
Spese forfetarie annuali	€ 33	€ 30
Costo annuale carta Bancomat	€ 9,30	€ 5
Quota annuale CartaSI Classic	€ 30,99 (Standard)	50% il primo anno rispetto allo standard (attuale € 15,50)
Commissione per bonifici disposti allo sportello (con addebito in conto corrente)	<ul style="list-style-type: none"> • a favore di sportelli Cariparma: € 2,50 • a favore di altri istituti: € 3,00 (Standard) 	<ul style="list-style-type: none"> • a favore di sportelli Cariparma: Zero • a favore di altri istituti: € 0,77
Spese di gestione ed amministrazione titoli e strumenti finanziari	Variabili in funzione della tipologia e dell'emittente dei titoli o strumenti finanziari depositati (Standard*)	50% rispetto ai valori standard*
Commissione sottoscrizione Fondi Crédit Agricole Asset Management	Variabile in funzione della tipologia del Fondo da 0 a 1% dell'ammontare lordo delle somme investite (Standard)	Riduzione del 75% rispetto allo standard
Prestito per l'abbattimento delle barriere architettoniche (durata max 60 mesi)	<ul style="list-style-type: none"> • Eur 6 mmp + 1 pt 	<ul style="list-style-type: none"> • tasso variabile: Eur 6 mmp + 1 pt • tasso fisso: 6,25%

Messaggio promozionale. Tassi e condizioni economiche applicate al presente servizio, per quanto non espressamente indicato, sono riportati nei fogli informativi disponibili in tutte le filiali. L'erogazione del prestito e il rilascio delle carte di credito sono soggetti a valutazione e approvazione da parte della banca. (*) Tassi e condizioni economiche applicati al presente servizio sono riportati nel Foglio Informativo N.200 "Deposito, amministrazione, negoziazione, ricezione e trasmissione ordini su titoli e strumenti finanziari" in allegato alla presente (aggiornato al 19/10/2007).

Per tutto ciò non espressamente evidenziato nel documento, valgono le condizioni già concordate con la convenzione in essere, allegate alla presente.

Accertamento invalidità e Alzheimer

E' opportuno pubblicare, di seguito, una nota sull'argomento pervenuta dall'Avv. Luciano Petronio, legale della Sezione A.N.M.I.C. di Parma:

“ Poichè mi risulta che ultimamente le Commissioni di Prima Istanza paiono ignorarlo, Vi segnalo che l'art. 94, c. 3 ultimo periodo, della L. 27 dicembre 2002 n. 289, stabilisce espressamente che “per l'accertamento delle condizioni di invalidità e la conseguente erogazione di indennità, secondo la legge in vigore, delle persone affette dal morbo di Alzheimer, **le commissioni deputate sono tenute ad accogliere le diagnosi prodotte secondo i criteri del DSM-IV dai medici specialisti del Servizio sanitario nazionale o dalle unità di valutazione Alzheimer**”.

Il testo mi pare piuttosto chiaro ed insuscettibile di interpretazioni... lontane dal significato letterale.

La norma, in sostanza, se da un lato conferma la necessità dell'accertamento dell'invalidità del soggetto affetto dal morbo di Alzheimer da parte delle commissioni mediche, dall'altro lo riduce, sostanzialmente, a poco più di una formalità: le commissioni, infatti, sono vincolate al preventivo giudizio reso “secondo i criteri del DSM-IV, dai medici specialisti” di cui sopra, e possono solo verificare che questo vi sia stato e che il procedimento seguito sia stato quello voluto dai detti “criteri”.

In altre parole, mentre prima dell'entrata in vigore della norma, il giudizio del medico sui pazienti affetti da Alzheimer non era null'altro che una mera valutazione apprezzabile dalla commissione medica con ampia discrezionalità (pur sempre di tipo “tecnico”), così come per la generalità delle situazioni invalidanti, ora non è più così.

Quel giudizio non può essere disatteso, se reso dai soggetti indicati e secondo le prescritte modalità.

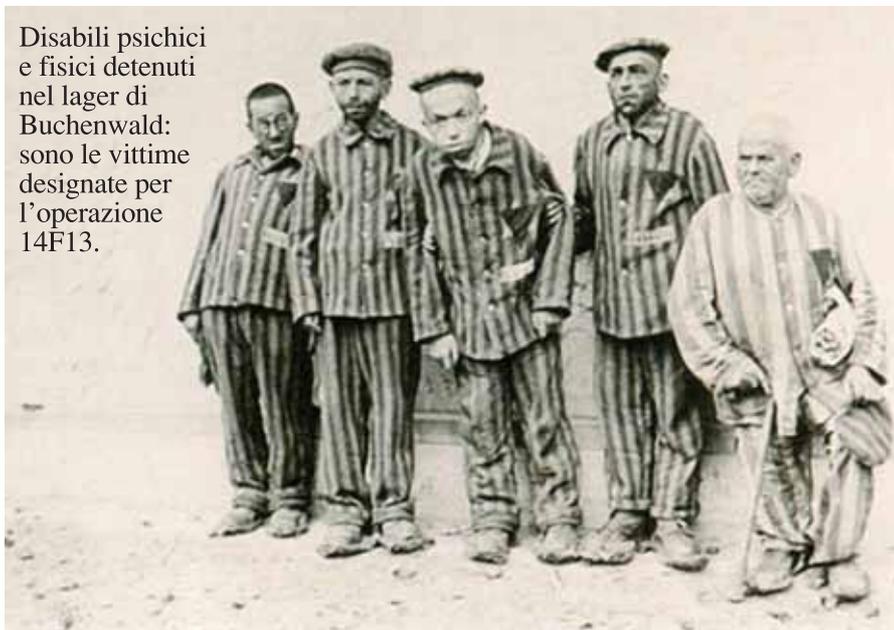
Naturalmente, però, per ignoranza della norma (od anche coscientemente, in via di... ribellione alla disposizione sopratrascritta) la Commissione potrebbe pronunciarsi diversamente.

In tal caso, si potrà consigliare agli interessati la reazione in via giudiziaria (che, ove ne ricorressero le condizioni - c.d. “periculum in mora” - potrà avvenire anche in via d'urgenza, con ricorso ex art. 700 c.p.c.).

La stessa indicazione vale per il caso in cui la pronuncia della Commissione non intervenga entro 120 giorni dalla domanda. ”

IL GIORNO DELLA MEMORIA ANCHE PER I DISABILI

Sono passate poche settimane dal 27 gennaio, ricorrenza che il Parlamento Italiano ha dedicato alla Memoria dell'Olocausto e alla Shoah (sterminio del popolo ebraico). Un giorno importante per la coscienza di ogni essere umano ma anche un momento di riflessione per quanti, come noi, vogliono capire cosa è successo a circa 300 mila disabili psichici e fisici che sono stati inghiottiti dai forni crematori nazisti.



Disabili psichici e fisici detenuti nel lager di Buchenwald: sono le vittime designate per l'operazione 14F13.

Ovviamente le proporzioni ci impongono di dare un rilievo sostanziale alla strage del popolo ebraico appunto nel Giorno della Memoria, ma è bene ricordare che la Germania Nazista iniziò il progetto Aktion T4 (sterilizzazione/eutanasia di quegli “involucri vuoti le cui vite sono indegne di essere vissute” dirà Hitler) nel 1937, cioè qualche anno prima di essere esteso a Ebrei, Prigionieri politici, Rom e Sinti. Una scelta pseudo scientifica che portò solo nel 1938 ben 80.000 disabili tedeschi alla morte più orrenda e organizzata. Quegli *involucri le cui vite sono indegne di essere vissute* avevano il solo torto di essere considerate diverse, non conformi alla razza pura, alla razza ariana che il Reich stava cercando di costruire attraverso una scienza che non aveva nulla di umano e di scientifico, ma andava supinamente a giustificare le più orrende teorie della politica hitleriana. Chi come me nel Giorno della Memoria, ma ovviamente non solo, volesse capirne di più non deve far altro che ‘navigare’ un po’ in internet e scoprirà le storie più crudeli e le vite piene di emozioni e valori che scomparvero in quel tragico periodo di follia umana. E’ bene ricordare oggi la follia di allora proprio perchè di passi ne sono stati fatti tantissimi, oggi i disabili hanno dei diritti e dei doveri, ma soprattutto devono avere delle opportunità per poter dimostrare che gli involucri in cui siamo inseriti non solo sono degni, degnissimi di essere vissuti, ma che possono dare molto ad una società che non può permettersi di perdere le grandi potenzialità e il grande contributo che un disabile può dare alla civiltà e alla cultura del paese in cui vive.

Walter Antonini

Il CAF ACAI al servizio dei cittadini

Si ricorda a tutti gli associati che presso la sede provinciale dell'Associazione nazionale invalidi civili di Parma - in via stirone, 4 - è operativo il CAF ACAI, presso il quale, con tariffe convenzionate, è possibile assolvere pratiche quali:

- presentazione delle dichiarazioni dei redditi 730/2008;
- dichiarazioni, calcolo e compilazione bollettini dell'ICI;

Inoltre gratuitamente è possibile:

- ottenere l'attestato I.S.E.;
- compilare i modelli RED/I.N.P.S.

“ 5 per MILLE al volontariato ”

La legge “Finanziaria” recentemente approvata ha aumentato per il corrente anno le risorse relative al beneficio economico del 5 per mille al volontariato, finanziando la spesa altresì per il successivo anno 2009. Dunque per quest'anno e per il prossimo non si discuterà più del beneficio in argomento.

Destinare il 5 per mille dell'irpef che ti hanno già trattenuto nel corso del 2007 non ti costa nulla. Destinalo alla:

**“ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI
E INVALIDI CIVILI DI PARMA”**

indicando nella tua dichiarazione dei redditi o nel prospetto che ti è stato trasmesso unitamente al cud/2008 il seguente codice fiscale:

92006860347



Biblioteca Ce.P.D.I

*Biblioteca specializzata
per i problemi dell'integrazione scolastica,
lavorativa, sociale*

Servizi

consulenza, prestito interno e
interbibliotecario, fornitura fotocopie.

Consultabile on-line:

<http://opacsol.unipr.it>
www.sbn.it

Abbonata al

Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto"
fornitore di audiolibri

Punto dimostrativo Anastasis

Software Didattico e Riabilitativo

ORARI

LUNEDÌ- MARTEDÌ-GIOVEDÌ 9.00-13.00; 15.00-18.00

MERCOLEDÌ 9.00-16.00 ORARIO CONTINUATO

VENERDÌ 9.00-13.00

SABATO CHIUSO

VIA STIRONE N.4 – 43100 PARMA

A spasso con lo scooter

Una nuova opportunità gratuita per visite senza ostacoli ai luoghi più belli di Parma e provincia.

Salire al Castello di Torrechiara? Percorrere il Giardino storico della Reggia di Colorno senza fatica? Affrontare una passeggiata al Parco del Monte Fuso lungo il recinto dei caprioli o visitare i capanni dell'Oasi LIPU di Torrile? Oggi è possibile grazie al servizio di scooter appositamente dedicati alle persone con particolari necessità motorie (disabili motori, anziani, persone con problemi respiratori etc...), servizio già attivo in alcuni dei luoghi più belli del territorio parmense.

L'iniziativa, nata anche grazie al contributo di Fondazione Cariparma, è la proposta più recente di Turismo Accessibile messa in campo dalla Provincia di Parma. *“Sentiamo il dovere di metterci in ascolto delle esigenze che vengono dalle persone con disabilità, e per questo vogliamo intrattenere relazioni sempre più strette con ANMIC, che rappresenta e dà voce a proposte di sempre grande interesse. - afferma l'Assessore provinciale al Turismo e Parchi Gabriella Meo - Crediamo che chi presenta necessità speciali, disabili, anziani, persone con allergie, non soltanto abbia il diritto di fruire delle bellezze turistiche del nostro Paese, ma sia una componente imprescindibile del pubblico a cui vogliamo rivolgerci con le nostre proposte. Il territorio parmense è ricco di attrattive che sempre più possono alimentare lo sviluppo di un turismo che diventa anche fattore di sviluppo economico: che questo turismo sia effettivamente accessibile per tutti è il nostro impegno”.*

Il servizio di scooter è completamente gratuito e le modalità di visita sono consultabili su www.turismo.parma.it, cliccando il link dedicato. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a turismo@provincia.parma.it, rivolgendosi al Servizio Turismo della Provincia di Parma in p.le Barezzi, 3 - 43100 Parma oppure allo IAT Colorno-Reggia di Colorno: tel. 0521 313336; allo IAT di Torrechiara-Castello di Torrechiara: tel. 0521 355009; all'UIT Monte Fuso-Parco Provinciale Monte Fuso: tel. 0521 841048 e all'Oasi LIPU di Torrile: tel. 0521 810606.

La Provincia di Parma opera dal 2003 - anno europeo delle persone con disabilità - nel campo del Turismo Accessibile, impegnandosi con idee innovative a favore dei turisti con necessità speciali, nel segno del diritto alla vacanza per tutti. Attraverso l'azione congiunta degli Assessorati al Turismo ed ai Servizi Sociali, la Provincia di Parma, con l'Associazione SiPuò di Ferrara e l'appoggio delle organizzazioni di categoria, ha realizzato nel territorio provinciale un censimento di 450 strutture alberghiere e ristorative per verificarne l'accessibilità ad utenti con particolari esigenze (alimentari, allergiche, fisiche o legate all'età) . I dati raccolti sono confluiti in una guida tecnica cartacea, suddivisa in tre parti: “Appennino parmense”, “Colli e terme di Parma”, “Il Po e la Bassa parmense”. Il materiale è reperibile, in italiano e in inglese, anche on-line al sito: www.turismo.parma.it, sezione Turismo Accessibile.

ATTENZIONE AI NUOVI NUMERI TELEFONICI DELLE SEDI INTERCOMUNALI !

Per il disbrigo di tutte le pratiche e per ottenere tutte le informazioni riguardanti la Categoria, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di:

Parma: Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni (tranne i pomeriggi del mercoledì e del sabato) dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 15.30 alle 18. Il numero di telefono è: **0521 966160**.

Fidenza: Largo Leopardi, 2 (Centro Civico - Sala Taddei). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9 alle 12. Il numero di telefono è: **334 7159205**.

Langhirano: P.zza Garibaldi, 9 (1° piano). Aperto tutti i lunedì dalle ore 9 alle 12. Il numero di telefono è: **334 8195338**.

Borgotaro: Via Nazionale, 126. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9 alle 12. Il numero di telefono è: **333 7680371**.

Fornovo: Via Guglielmo Marconi, 12 (c/o AVIS Fornovo). Aperto ogni martedì dalle ore 9 alle 12. Il numero di telefono è: **334 8195338**.

Il Sig. Ivano Gardelli è a disposizione, previa richiesta telefonica, ogni sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00, di chiunque avesse bisogno di delucidazioni e consulenze relativamente ai problemi della categoria, con particolare riferimento alle barriere architettoniche.

Parma - Via Stirone, 4 - Tel. 0521 966160

L'Associazione cede in prestito ai propri associati:

- cingolini per il superamento delle scale anche a coloro che sono in carrozzella
- materassi ad aria con compressore automatico per piaghe da decubito
- carrozzelle ed altro materiale per persone invalide

Le richieste saranno soddisfatte nel limite del possibile e vanno rivolte presso la Sede provinciale.

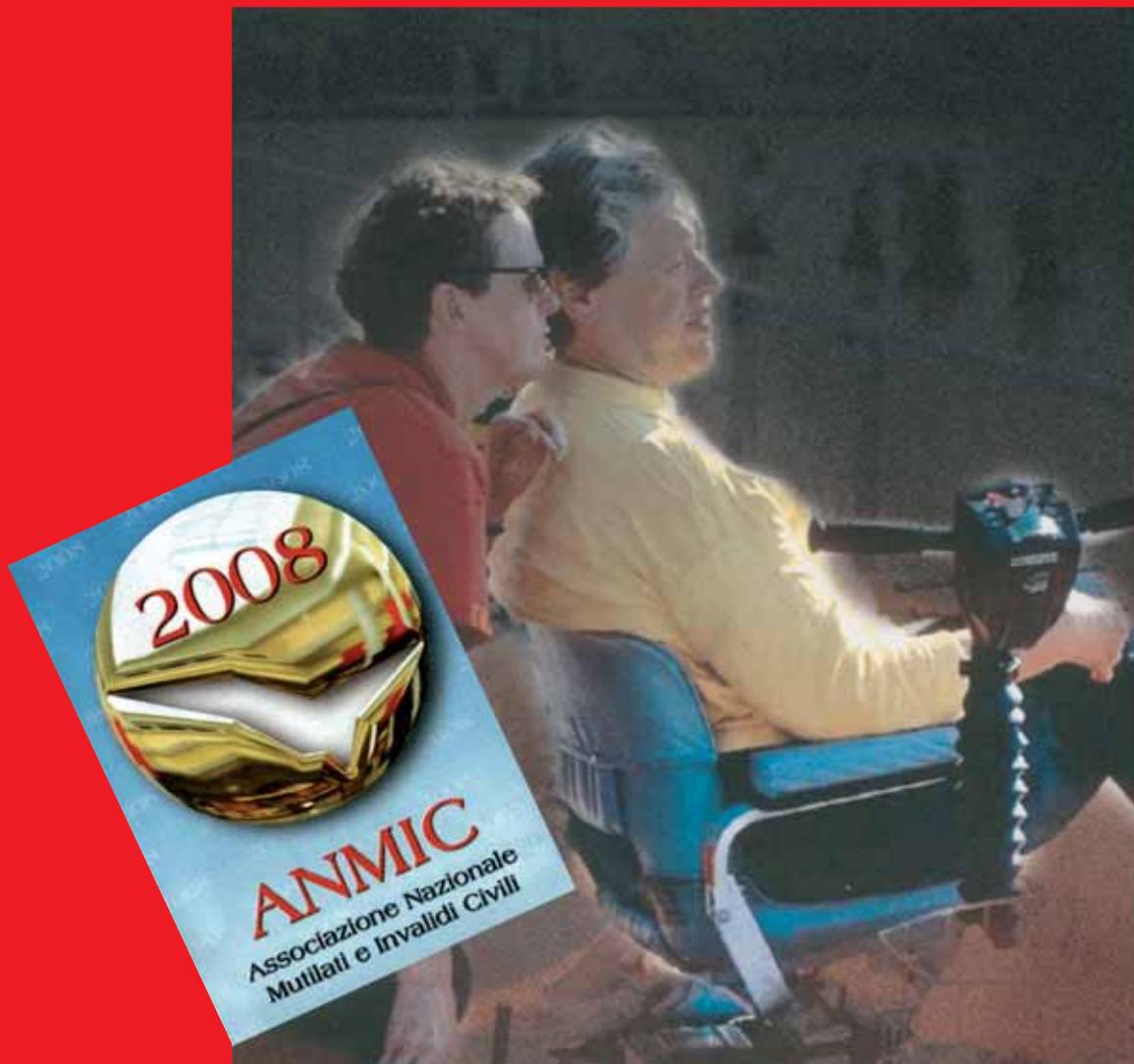
Il Dott. Giacomo Manini è a disposizione, previa richiesta telefonica, di chiunque avesse bisogno di delucidazioni e consulenze relativamente alla legge sull'amministrazione di sostegno.
Telefono: 0521 966160, presso gli uffici A.N.M.I.C. - Parma, Via Stirone n°4.

Il Cav. Enzo Mazzoli è a disposizione presso la Sede provinciale tutti i martedì dalle ore 9.30 alle 12 per i problemi della casa e dei ricoverati in Istituti o Case di riposo.

Chi acquista un alloggio in una costruzione nuova, controlli attentamente che l'edificio abbia rispettato tutti i requisiti previsti dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche (porte, scale, ascensore, etc...).

In caso di dubbio o se volete informazioni, specialmente prima di comperare, telefonate al dott. ing. arch. Bernardo Degiovanni: tel. 0521 775697.

Rinnova la tua Tessera



Modalità per il tesseramento 2008

A partire dal 1° gennaio 2008 è iniziato il tesseramento per l'anno 2008; l'importo della tessera è di euro 36,15.

Se non fosse possibile passare o far passare un incaricato dalle nostre sedi (vedi uffici all'interno della copertina), potrete eseguire il versamento di euro 36,15 utilizzando il bollettino in c/c postale a noi intestato: ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI, Via Stirone, 4 - Parma (il numero del nostro conto corrente è: 16377434). Vi chiediamo che vengano scritti con **chiarezza il nome e cognome (dell'invalido)** e ben specificata la causale del versamento che può essere:

“Pagamento tessera 2008”, “Offerta”, “Tessera 2008 + Offerta”.

Se avete sottoscritto la delega per la ritenuta del costo tessera sulla pensione, l'INPS effettuerà una trattenuta pari all'importo della quota associativa per l'anno 2008, quindi non dovete pagare nulla. Se siete dipendenti in servizio di ruolo presso un Ente pubblico, potrete scegliere se effettuare il pagamento della tessera mediante trattenuta mensile sullo stipendio; per il disbrigo di tale operazione, dovrete rivolgervi ai nostri uffici.

Grazie